

## Nell'ora in cui salpano le stelle fiorite

Piccola esistenza, bontà tua,

del tuo delicato perdono;

guardami dritto in viso e mostrami come si dorme

con così poca grazia,

con qualche fugace bisbiglio di suono.

Svegliami, ma non spogliarmi:

lascia che questi panni riemergano

del loro triste abbandono.

Petali ovunque... ovunque...

Mi par di ricordarne il profumo sulla sua pelle.

Ovunque!

Nello stesso punto d'un'instancabile vertigine

in equilibrio,

ma le tue mani sulle mie restan sempre quelle.

Partirò, ma non senza averti donato le mie parole.

Talvolta è sufficiente non tremare abbandonandosi al timore

per ritornare poco poco bambini.

Lesti i pensieri sul prato inzuppato si dimenano,

sbattendo di mano in mano

fin dietro le ultime case all'entrata dell'arco dei pini.

Ah, l'età dolce.

Divario fra due complici correnti d'eco.

Straniero come ferita su un corpo d'angelo

t'ho lasciato il mio segno indelebile sulla bocca

legando fino all'ultima vellutata ciocca

le tue fronde di sfoglia a velo.

Partirò, sì, ma non senza averti donato tutte le mie parole.

*(Claudio Malune)*



Illustrazione di: [Benjamin Lacombe](#)

Clicca qui sotto per vedere una galleria di opere di Benjamin Lacombe nella mia fan-page su facebook:

